

ro uomo sta esasperando sua moglie e i loro tre figli con avanzi indigesti, crostine di pane rafferma, prediche morali e recriminazioni. **L'unità familiare si frantuma grazie a un'intenzione generosa!**

5. L'Arte culinaria come Dominio! Assapora anche lo spettacolo di questo giovane che gongola di orgoglio servendo ai suoi ospiti le sue belle e buone pietanze. Glubose l'ha indotto alla gola **tramite la vanità. L'arte culinaria per lui è diventata un sottile strumento di conquista e di dominio.**

Naturalmente, mio caro nipote, i Cieli sono più grandi del ventre, ma ti prego (se posso osare dirlo) di non lasciar cadere la gola. Rivedi il tuo piano di studi e cerca di inserirvi uno stage da Glubose, io ti raccomanderò.

6. La Cupidigia fa l'Uomo oggetto! Scoprirai il piacere di ridurre un uomo a oggetto della sua cupidigia (= sfrenato e intenso desiderio di beni e piaceri materiali): una sigaretta, un bicchiere di whisky, un piatto appetitoso... **Il giorno in cui l'assenza di uno di questi beni, a cui tiene tanto, lo farà uscire dai gangheri, tu lo terrai per la gola, come un pesce all'amo. Allora**

- ✓ la sua carità,
- ✓ il suo senso della giustizia,
- ✓ la sua obbedienza

saranno alla tua mercé. E dire (questo rimanga tra noi) che basta un piccolo sforzo quotidiano di moderazione per mettere Glubose al tappeto! Poi, quando avrai raggiunto il livello G+, sarai iniziato alla grande arte della gola spirituale. Il tema è troppo complesso per essere affrontato in conclusione di e-mail... ma, mio caro nipote, non hai finito di gustare!

Un forte abbraccio, E-mailzebull ».

da: PASCAL IDE, in collaborazione con LUC ADRIAN: **I 7 peccati capitali**
pagg. 240, Elledici, in vendita nelle Librerie Salesiane

La T@ttica del diavolo / 1

LE DIVERSE STRATEGIE PER "PESCARRE" L'UOMO, FACENDOLO PECCARE

I sette vizi capitali

GOLA...
«Cadono tutti nel dolce!»



In questo testo l'Autore, in modo ironico e pungente, fa parlare il diavolo diventato Hellmaster (Maestro dell'Inferno) che naviga in internet e manda e-mail a un diavoletto suo nipote, uno studente che segue uno stage (apprendistato) all'inferno sulle diverse tattiche per far peccare l'uomo.



«Io Maestro dell'inferno ti scrivo,
mio caro futuro diavolo,

F IGLIOLO,
"TROPPO FACILE", DICI! Comunque eccoti ben sei suggerimenti:

1. L'Abbuffata come Raffinatezza! Tutti i neòfiti (= chi da poco ha aderito ad un'idea) del vizio cadono in questa rete: voi disprezzate la gola come un'arma di bassa lega e sognate tentazioni più sottili. Tuttavia, figliolo diavolello, la gola non è cosa da poco. Hai sentito recentemente un sacerdote tuonare contro la carne (che è debole) per mettere in guardia da questo vizio?

La nostra disinformazione ha focalizzato **il peccato** in quello di gola **del ghiottone**, facendo **passare quella del buongustaio come una raffinatezza**.

Il messaggio è semplice quanto geniale: "Il peccato sta nella quantità". In sintesi, l'abbuffata ha messo in ombra tutti gli sbagli sottili dissimulati dalla gola.

Ma Dio sa (chiedo scusa per questa parola grossa) se ce ne sono! Infatti **la tattica consiste nel servirsi delle papille** (= formazione sensitiva della lingua atta a percepire i sapori) **gustative dell'uomo** per suscitare in lui

- ✓ egoismo, ✓ impazienza,
- ✓ recriminazioni, ✓ mancanza di carità.

2. Degustazione come Perfezione!

Osserva sul canale M666 il corso tenuto magnificamente dal nostro fratello e gran maestro Glubose e ti leccherai i baffi.

Guarda, per esempio, come manipola quella vecchia signora. Oh, non fa chissà che cosa alla nonnina, solo il tè di casa Fauchon, servito alla tale ora, alla determinata temperatura, con mezzo toast scaldato a puntino e spalmato di marmellata d'arance amare, una speciali-



tà. Glubose è molto forte. Quello che la signora desidera non pesa molto in uno stomaco, ma essa lo desidera al punto da ridurre le persone che la circondano a suoi schiavi.

Non commette mai eccessi quantitativi: ricerca solo la perfezione della degustazione con un'ostinazione che terrorizza chi le sta accanto. Il suo stomaco domina tutta la sua vita e quella dei suoi. È la tortura con un piccolo tè.

3. Ridicolo e superfluo digiuno! Glubose ha i denti lunghi e la lingua lunga. **Tra i cristiani, è riuscito a rendere ridicolo o superfluo il digiuno del venerdì.** È festa tutti i giorni!

Hanno dimenticato le raccomandazioni di Ignazio de l'Aioli (o di Loyola, non ricordo più) fatte nel XVI secolo: "**Si deve tener conto dell'astinenza soprattutto per quanto riguarda i piatti cucinati...!**".

Guarda questa profusione (= sperpero, larga abbondanza) di piatti preparati che questi uomini e queste donne stressati non hanno nemmeno il tempo di gustare e ingurgitano in fretta, con una sorta di triste avidità.

Guarda, Glubose sta incoraggiando questa donna tanto pia a rispettare il digiuno del venerdì. Che colpo di genio! La signora sta preparando (con il pretesto di mangiare di magro) una sogliola alla Colbert e un gambero di mare alla maionese come antipasto! **Oh, caro legalismo, quante meraviglie compiono gli umani nel tuo nome!**

4. Lo Sperpero come Esasperazione!

E che dire del padre di famiglia a cui Glubose ha sottilmente ispirato una lotta anti-sperpero "per rispetto verso i bambini che muoiono di fame nel mondo"? Quel pove-

NOSTALGIA DI PARADISO «E dire, caro nipote (e questo rimanga tra noi)

che basta un piccolo sforzo quotidiano di moderazione per mettere la tentazione al tappeto».